



***Nazione Veneta***  
***Ministero degli Esteri Veneto***  
***Comitato Liberazione Nazionale Veneto***  
***Autorità Nazionale Veneta***

Alla cortese attenzione di Sua Eccellenza,

Presidente della Romania Klaus Iohannis  
Cancelleria  
Via Nicolò Tartaglia, 36 - 00197 Roma  
Tel. 068078807 - Fax 068084995  
E-mail: amdiroma@roembit.org

Venezia, Palazzo Ducale, lì 15 Febbraio 2024

Prot.nr.: 150224/ro Iohan

**Ogg.: Accredитamento Diplomatico Nazione Veneta.**

**Egregio Presidente della Romania, Klaus Iohannis,**

con la presente lettera, desideriamo formalizzare la procedura ufficiale di accredитamento della Nazione Veneta presso il Vostro Stato.

La Nazione Veneta ha acquisito lo status di non membro osservatore presso le Nazioni Unite il 4 settembre 2018, come Stato neutrale impegnato nella tutela del principio dell'autodeterminazione. Di conseguenza, il Presidente dell'Autorità Nazionale Veneta, il Presidente del Parlamento Veneto e il Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto d'Europa (C.L.N.V.) hanno deciso di presentare una formale richiesta di accredитamento presso la Vostra nazione.

In aggiunta, siamo lieti di comunicarLe la nomina della **Sig.ra Avv. Ana Diaconescu** come Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Nazione Veneta per rappresentare i nostri

1 Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - [presidenza nazionale@clnv.eu](mailto:presidenza nazionale@clnv.eu) - [tribunale popolare veneto@clnv.eu](mailto:tribunale popolare veneto@clnv.eu) - [governatore bnv@clnv.eu](mailto:governatore bnv@clnv.eu)

Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)





interessi presso il Vostro Paese. Il suo approfondito background professionale (in allegato) e la sua competenza diplomatica garantiranno un'efficace promozione dei nostri obiettivi comuni.

Ci auguriamo che la nostra richiesta di accreditamento sia accolta favorevolmente e che la presenza dell'Ambasciatore designato contribuisca a irrobustire i legami di amicizia e cooperazione tra la Nazione Veneta e la Romania.

Con fiducia nell'interesse e nella considerazione della Vostra parte, restiamo in attesa di una risposta e porgiamo i nostri distinti saluti.

In rappresentanza del Presidente dell'Autorità Nazionale Veneta, del Presidente del Parlamento Veneto e del Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto d'Europa (C.L.N.V.).

Cordiali saluti,

**Presidente dell'Autorità Nazionale Veneta**

**Franco Paluan**

**Presidente del Parlamento Veneto**

**Giovanna Clerici**

**Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto d'Europa**



**Eugenio Pillinini**

**Status, diritti conferiti per ratifica,**

Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche, Vienna il 18 aprile 1961

Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari, Vienna il 24 aprile 1963

Convenzione di Chicago sull'aviazione civile internazionale. (ICAO)

Alle Convenzioni con strumento di ratifica approvata dall'Assemblea parlamentare veneta il 15 gennaio 2022 - Nascita del primo Parlamento Veneto.

Adesione all'Organizzazione mondiale del turismo e del Codice mondiale di etica del turismo. UNWTO.

2Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

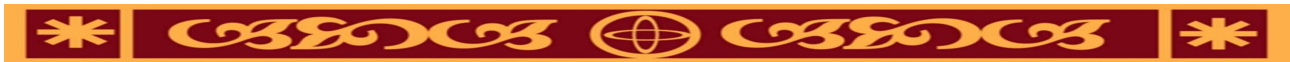
Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteriaNazionale@clnv.eu](mailto:segreteriaNazionale@clnv.eu) - [presidenzaNazionale@clnv.eu](mailto:presidenzaNazionale@clnv.eu) - [tribunalePopolareVeneto@clnv.eu](mailto:tribunalePopolareVeneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)





## **Eccellenza, Presidente, con la presente istanza diplomatica,**

Si auspica la creazione di un dialogo aperto e costruttivo, basato sulla reciprocità del rispetto di entrambi, sotto ogni profilo, tra i nostri Governi e le nostre Comunità, al fine di affrontare e risolvere le sfide comuni che si delineano oggi; il cambiamento climatico indotto dalla attività umana, la lotta alla povertà e alle diseguaglianze sociali, il contrasto a malattie e pandemie diffuse su vasta scala.

In questo spirito di cooperazione, solidarietà e reciprocità di intenti, sempre salvaguardando però la sovranità di ciascuno e, soprattutto, gli interessi soggettivi dei rispettivi popoli, sovrani, ci impegniamo a collaborare per un futuro più giusto, inclusivo, ma mai prevaricatore dell'uno sull'altro, equo per tutti i nostri cittadini, rispettando le nostre diversità culturali, religiose di valori e tradizioni di ciascuno.

È nostro desiderio che questa rappresenti l'inizio di una nuova era di partenariato tra le nostre Nazioni, basata su lealtà, fiducia reciproca e condivisione di obiettivi comuni. Siamo pronti ad affrontare le sfide di questo nuovo tempo con coraggio, saggezza e determinazione, lavorando insieme per un mondo migliore per tutti. La nostra Repubblica si impegna ad adottare politiche per la tutela dei diritti civili, politici, sociali ed economici dei cittadini, per garantire la giustizia e l'equità nel sistema giudiziario e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica del Paese, soprattutto nelle scelte che coinvolgano i diritti individuali soggettivi. In questo contesto, la cooperazione internazionale rappresenta uno strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

La nostra Repubblica collabora con gli organismi internazionali, come le Nazioni Unite, l'Unione Europea e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, per promuovere la pace, la sicurezza, lo sviluppo economico e la protezione dei diritti umani in tutto il mondo, senza però che ciascuna Nazione sia sottoposta obbligatoriamente a vincoli di qualsiasi genere dettati da tali organismi, specie gli atti di natura giuridica; questo a tutela e salvaguardia della piena sovranità delle Nazioni.

In tale contesto la normativa Nazionale non è mai sottoposta a quella internazionale. In particolare, la nostra Repubblica si impegna a valutare il raggiungimento degli obiettivi delineati dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che mira a garantire una vita dignitosa per tutti, in armonia con la natura e in pace, attraverso la promozione di una crescita economica sostenibile e inclusiva, la riduzione delle disuguaglianze e la promozione della giustizia sociale e dei diritti umani, senza però che tali obiettivi contrastino o siano lesivi della propria economia e della salute dei propri cittadini.

Con la ratifica per legge del nostro parlamento alle Convenzioni dell'Aja del 1889 e del 1907, le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e dei tre Protocolli aggiuntivi che costituiscono gli atti giuridici di principale riferimento in materia, la Repubblica Veneta si impegna a non partecipare ad alcun conflitto armato tra le Nazioni, a non fornire alcun supporto militare a qualsiasi potenza belligerante e a non consentire il passaggio di truppe e armi sul suo territorio né concedere installazioni militari permanenti.

3Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) - [presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebvn@clnv.eu](mailto:governatorebvn@clnv.eu)

Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)





In caso di conflitti internazionali, la Repubblica Veneta cerca di agire come mediatore neutrale per aiutare a risolvere le tensioni. Questo stato di neutralità viene rispettato e sostenuto anche da altri Paesi, che vedono la Repubblica Veneta come un territorio sicuro e neutrale in cui condurre affari internazionali e negoziati di pace.

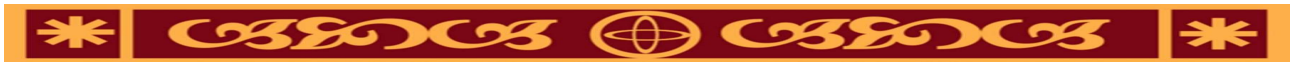
La Repubblica Veneta, tuttavia, conserva il diritto di difendere la propria sovranità e integrità territoriale in caso di aggressione armata da parte di qualsiasi potenza. In tal caso, la Repubblica Veneta si riserva il diritto di impegnarsi militarmente per respingere la forza occupante. Tuttavia, questo impegno verrebbe reso operativo solo in caso di estrema necessità, dopo aver esaurito tutte le opzioni diplomatiche e di mediazione. La Repubblica Veneta crede che la pace e la stabilità internazionale siano essenziali per la prosperità e lo sviluppo di tutti i Paesi.

La Repubblica Veneta si adopera per promuovere la risoluzione pacifica dei conflitti, il disarmo, la cooperazione economica e la diffusione della cultura della pace tra le Nazioni. La Repubblica Veneta ritiene che la pace e la stabilità internazionale siano essenziali per il progresso di tutte le Nazioni. La Repubblica Veneta è per la promozione di un ordine internazionale democratico ed equo.

**Panoramica del mandato istituzionale, secondo la risoluzione 18/6, un ordine internazionale democratico ed equo richiede la realizzazione, tra l'altro, di quanto segue:**

- a. Il diritto di tutti i popoli all'autodeterminazione, in virtù del quale possono liberamente determinare il loro status politico e perseguire liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale;
- b. Il diritto dei popoli e delle Nazioni alla sovranità permanente sulle loro ricchezze e risorse naturali;
- c. Il diritto di ogni persona umana e di tutti i popoli allo sviluppo;
- d. Il diritto di tutti i popoli alla pace;
- e. Il diritto a un ordine economico internazionale basato sulla partecipazione paritaria al processo decisionale, all'interdipendenza, all'interesse reciproco, alla solidarietà e alla cooperazione tra tutti gli Stati;
- f. Solidarietà internazionale, come diritto di persone e individui;
- g. La promozione e il consolidamento di istituzioni internazionali trasparenti, democratiche, libere, giuste e responsabili in tutti i settori della cooperazione, in particolare attraverso l'attuazione del principio di piena e uguale partecipazione nei rispettivi meccanismi decisionali;
- h. Il diritto ad una partecipazione equa di tutti, senza alcuna discriminazione, nel processo decisionale nazionale e globale;
- i. Il principio di equa rappresentanza regionale e di genere nella composizione del personale del sistema delle Nazioni Unite;





j. La promozione di un ordine internazionale di informazione e comunicazione libero, giusto, efficace ed equilibrato, basato sulla cooperazione internazionale per stabilire un nuovo equilibrio e una maggiore reciprocità nel flusso internazionale di informazioni, in particolare correggendo le disuguaglianze nel flusso di informazioni verso e dai Paesi in via di sviluppo; tali organizzazioni non devono essere soggette a direttive o intenti di indirizzo dettate da fondazioni o organizzazioni collegate, direttamente o indirettamente, a gruppi economici di potere, pubblici o privati;

k. Rispetto della diversità culturale e dei diritti culturali di tutti, poiché aumenta il pluralismo culturale, contribuisce a un più ampio scambio di conoscenze e comprensione dei contesti culturali, promuove l'applicazione e il godimento dei diritti umani universalmente accettati in tutto il mondo e promuove relazioni stabili e amichevoli tra popoli e Nazioni in tutto il mondo;

l. Il diritto di ogni persona e di tutti i popoli ad un ambiente sano e ad una cooperazione internazionale rafforzata che risponda efficacemente alle esigenze di assistenza degli sforzi Nazionali di adattamento ai cambiamenti climatici che non siano ascrivibili al comportamento umano ma ad effetti naturali, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, e che promuova l'adempimento degli accordi internazionali nel campo di mitigazione naturale del clima;

m. La promozione di un accesso equo ai benefici derivanti dalla distribuzione internazionale della ricchezza attraverso una cooperazione internazionale rafforzata, in particolare nelle relazioni internazionali economiche, commerciali e finanziarie;

n. Il godimento da parte di tutti della proprietà intellettuale e del patrimonio culturale comune dell'umanità, in relazione al diritto pubblico di accesso alla cultura;

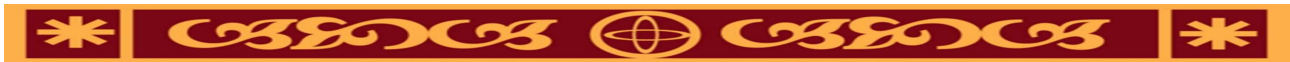
o. La responsabilità condivisa delle Nazioni del mondo per la gestione dello sviluppo economico e sociale mondiale, nonché le minacce alla pace e alla sicurezza internazionali, dovrebbero essere esercitate a livello multilaterale, sempre nel rispetto dei diritti soggettivi degli individui e della sovranità Nazionale.

Desideriamo ricordare che la nostra antica Cultura Veneta nasce da un insieme di culture tribali preistoriche, civiltà Euganea, migrazioni e apporti dal medio oriente, influenze ed insediamenti tribali da popoli Germanici e Celti, intreccio con Greci ed Etruschi, da cui deriva la scrittura veneta (verso il 1000 a.c. si segnalò la civiltà paleoveneta nel territorio di Este, che sviluppò una vera e propria cultura autoctona, intrattenendo rapporti con etnie molto distanti).

Omero chiamò il Popolo Veneto "Enetoi", poi divenuto "Heneti", il cui significato, in greco è, "degni di lode, lodevoli", come narra Tito Livio. Fu un popolo laborioso e pacifico, l'unico non conquistato con la guerra dai Romani.

La cultura dei nostri Veneti antichi, ancora viva dopo 2500 anni di contaminazioni, avrà il suo culmine nella nascita di Venezia, che vanta 1600 anni di storia, splendido ineguagliato esempio di Repubblica longeva nella storia delle civiltà.





La cultura Veneta si è sviluppata in modo originale e autonomo, mantenendo tuttavia relazioni culturali con le civiltà dell'Europa centrale e del Mediterraneo, ha dato i natali ad alcuni dei più grandi artisti, scrittori e filosofi della classicità.

Oggi, la cultura Veneta si manifesta nei vari aspetti dell'arte, della letteratura, della musica e del folklore. Venezia, con la sua storia millenaria e la sua architettura unica, è uno dei simboli più rappresentativi di questa cultura.

La difesa e la valorizzazione della cultura Veneta sono un impegno importante per i Veneti, che vedono nella loro identità culturale una fonte di orgoglio e di appartenenza. Il Veneto è una lingua indoeuropea, italica, romanza, occidentale, riconosciuta con il codice identificativo internazionale ISO 639-3VEC" dall'UNESCO e classificata tra le lingue viventi nel catalogo "Ethnologue".

Si stima che la lingua Veneta sia parlata da circa 2.200.000 persone nei territori ancestrali originari. Queste sono in breve le nostre lontane origini.

### **Decreto Legge n. 26 del 26.06.2022 di Governo della Repubblica Veneta.**

Contenente: disposizioni Popolo-Governo-Territorio. Realizzazione del Diritto di Autodeterminazione del Popolo Veneto. Attuazione regime giuridico del Popolo Veneto. Tutela giurisdizionale di autodeterminazione. Esigibilità diritti di autodeterminazione a democrazia diretta. Adozione di provvedimenti a carattere finanziario richiesti dall'esecuzione degli obblighi derivanti dagli impegni assunti; attuazione Decreto Legge 1 Art. 2 del 19.12.2019, Istituzione Ufficio Turistico Nazionale. Ufficio Turistico Nazionale ed Internazionale del patrimonio storico nazionale del Popolo Veneto, per la tutela del patrimonio artistico, storico e culturale della millenaria civiltà Veneta. Il Consiglio dei Ministri promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio ed il patrimonio artistico della Nazione Veneta.

Il Consiglio dei Ministri, solennemente adotta i principi del Codice Mondiale di Etica del Turismo. Strumento giuridicamente vincolante di ratifica per accettazione del Codice Mondiale di Etica del Turismo, in data 20/12/2020. Dagli obblighi diritti e doveri derivanti dalle norme di diritto internazionale.

Il Governo del Consiglio Nazionale del Popolo Veneto autoctono, riconosce l'importanza del turismo sostenibile come strumento di sviluppo per le comunità locali e per la conservazione del patrimonio culturale e naturale del territorio.

Per questo motivo, si impegna a lavorare congiuntamente con i Ministri dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia, delle Comunicazioni, dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo si impegnano a lavorare congiuntamente, per promuovere un turismo basato su principi etici e sostenibili.

La ratifica delle convenzioni per l'adesione all'Organizzazione mondiale del turismo e del Codice mondiale di etica del turismo, rappresenta un impegno concreto per favorire un turismo responsabile, che rispetti le comunità locali, la cultura, l'ambiente e sia fonte di reddito e occupazione. La collaborazione tra i settori pubblico e privato del turismo nel territorio dello Stato

6Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

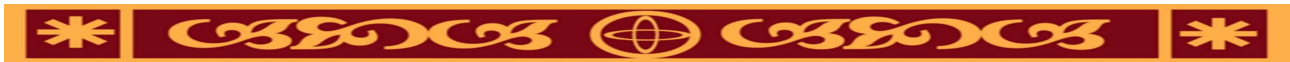
Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) - [presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebvnv@clnv.eu](mailto:governatorebvnv@clnv.eu)





Veneto deve essere vista come un'opportunità per creare valore per tutti gli attori coinvolti, attraverso la condivisione di competenze e risorse.

In particolare, le autorità pubbliche, le organizzazioni turistiche e le imprese private devono lavorare collaborare per sviluppare politiche, programmi e progetti turistici che siano sostenibili e che tengano conto delle esigenze delle comunità locali.

Tale collaborazione deve essere basata sulla trasparenza, l'efficacia e la durata nel tempo, al fine di mantenere un approccio equilibrato e responsabile. Solo in questo modo sarà possibile ottenere benefici economici, sociali ed ambientali per l'intera Repubblica Veneta e per la sua popolazione autoctona.

### **In attesa di una Vostra risposta,**

Il Primo Ministro della Repubblica Veneta, Stato neutrale, a nome di tutto il popolo Veneto e del Presidente del Parlamento, nell'esprimere il massimo rispetto per Lei e per i servizi resi al nostro popolo, è onorato di conferirLe la cittadinanza onoraria dello Stato Veneto.

La preghiamo di accettarla, insieme con il nostro massimo rispetto per la vostra persona e per i diritti inalienabili, inderogabili, imprescrittibili di tutti i popoli delle Nazioni Unite.

Con questo, confidiamo nel vostro sostegno alle richieste del nostro popolo per la protezione dei diritti umani inalienabili, dei diritti politici, economici, sociali e culturali e del diritto umano universale dello ius cogens all'autodeterminazione per i popoli. Il nostro corpo diplomatico nella persona dell'Ambasciatore Ana Diaconescu, è a vostra disposizione per organizzare la consegna del vostro documento di cittadinanza Veneta e la consegna del Leone d'oro di San Marco.

Rinnovando i sensi della nostra più alta considerazione per Voi, grati della Vostra attenzione e certi di un positivo e cortese riscontro alla nostra richiesta, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Primo Ministro

**Franco Paluan**

Il Presidente del Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa



**Eugenio Pillinini**

7 Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: segreteria nazionale@clnv.eu - [presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebvnv@clnv.eu](mailto:governatorebvnv@clnv.eu)

Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)





**VERSIUNEA ÎN LIMBA ROMÂNĂ**

**Națiunea Veneto**

**Ministerul Afacerilor Externe din Veneto**

**Comitetul de Eliberare Națională din Veneto**

**Autoritatea Națională Venețiană**

**Veneția, Palatul Dogilor, 15 februarie 2024**

**Prot.nr.: 150224/ro johan**

**Obiect: Acreditare diplomatică națională venețiană.**

**Stimate domnule președinte al României, Klaus Iohannis,**

**prin această scrisoare, dorim să formalizăm procedura oficială de acreditare a Națiunii Venețiene pe lângă statul dumneavoastră.**

**Națiunea Venețiană a dobândit statutul de observator nemembru la Organizația Națiunilor Unite la data de 4 septembrie 2018, în calitate de stat neutru angajat în protejarea principiului autodeterminării. În consecință, președintele Autorității Naționale Venețiene, președintele Parlamentului venețian și președintele Comitetului de Eliberare Națională Venețian din Europa (C.L.N.V.) au decis să depună o cerere oficială de acreditare pe lângă națiunea dumneavoastră.**

**În plus, avem plăcerea de a vă informa cu privire la numirea doamnei Ana Diaconescu în calitate de ambasador extraordinar și plenipotențiar al națiunii venețiene pentru a ne reprezenta interesele în țara dumneavoastră. Experiența sa profesională temeinică (atașată) și expertiza diplomatică vor asigura promovarea eficientă a obiectivelor noastre comune.**

**Sperăm că cererea noastră de acreditare va fi primită favorabil și că prezența ambasadorului desemnat va contribui la întărirea legăturilor de prietenie și cooperare între Națiunea Venețiană și România.**

**Cu încredere în interesul și considerația părții dumneavoastră, așteptăm răspunsul dumneavoastră și vă adresăm sincerele noastre salutări.**

**În numele Președintelui Autorității Naționale Venețiene, al Președintelui Parlamentului Venețian și al Președintelui Comitetului Național Venețian de Eliberare a Europei (C.L.N.V.).**

**Salutări cordiale,**

**Președintelui Autorității Naționale Veneto**

8Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: segreteriaNazionale@clnv.eu - [presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)

Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)







**Franco Paluan**

**Președintelui Parlamentului Veneto**

**Giovanna Clerici**

**Președintelui Comitetului Veneto de Eliberare Națională a Europei**

**Eugenio Pillinini**

**Statut, drepturi conferite prin ratificare,**

**Convenția de la Viena privind relațiile diplomatice, Viena, 18 aprilie 1961**

**Convenția de la Viena privind relațiile consulare, Viena, 24 aprilie 1963**

**Convenția de la Chicago privind aviația civilă internațională. (OACI)**

**La convențiile cu instrument de ratificare aprobate de Adunarea Parlamentară Veneto la 15 ianuarie 2022 - Nașterea primului Parlament Veneto.**

**Aderarea la Organizația Mondială a Turismului și la Codul Mondial de Etică a Turismului. OMT.**

**Excelența Voastră, domnule președinte, este o solicitare diplomatică,**

**Sperăm în crearea unui dialog deschis și constructiv, bazat pe respect reciproc, în toate privințele, între guvernele și comunitățile noastre, pentru a aborda și a rezolva provocările comune cu care ne confruntăm astăzi; schimbările climatice induse de activitatea umană, lupta împotriva sărăciei și a inegalităților sociale, precum și lupta împotriva bolilor și pandemiilor răspândite pe scară largă.**

**În acest spirit de cooperare, solidaritate și reciprocitate de intenții, protejând întotdeauna suveranitatea fiecăruia și, mai presus de toate, interesele subiective ale popoarelor noastre respective și suverane, ne angajăm să lucrăm împreună pentru un viitor mai echitabil și mai favorabil incluziunii, dar fără a prefera niciodată unul în detrimentul celuilalt, echitabil pentru toți cetățenii noștri, respectând diversitatea noastră culturală și religioasă de valori și tradiții.**

**Dorința noastră este ca acesta să reprezinte începutul unei noi ere de parteneriat între națiunile noastre, bazată pe echitate, încredere reciprocă și obiective comune. Suntem pregătiți să facem față provocărilor acestei noi perioade cu curaj, înțelepciune și determinare, lucrând împreună pentru o lume mai bună pentru toți. Republica noastră se angajează să adopte politici de protecție a drepturilor civile, politice, sociale și economice ale cetățenilor, să garanteze dreptatea și echitatea în sistemul judiciar și să promoveze participarea activă a cetățenilor la viața politică a țării, în special în alegerile care implică drepturi subiective individuale. În acest context, cooperarea internațională este un instrument fundamental pentru atingerea obiectivelor menționate mai sus.**

**Republica noastră cooperează cu organismele internaționale, cum ar fi Organizația Națiunilor Unite, Uniunea Europeană și Organizația pentru Securitate și Cooperare în Europa, pentru a**

9Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolini – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: segreteria@clnv.eu - [presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)

Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)





*promova pacea, securitatea, dezvoltarea economică și protecția drepturilor omului în întreaga lume, fără ca, totuși, fiecare națiune să fie supusă constrângerilor de orice fel dictate de aceste organisme, în special actelor de natură juridică; aceasta pentru a proteja și a garanta suveranitatea deplină a națiunilor.*

*În acest context, dreptul național nu se supune niciodată dreptului internațional. În special, Republica noastră se angajează să evalueze realizarea obiectivelor prevăzute în Agenda 2030 pentru dezvoltare durabilă a Organizației Națiunilor Unite, care vizează asigurarea unei vieți demne pentru toți, în armonie cu natura și în pace, prin promovarea unei creșteri economice durabile și favorabile incluziunii, reducerea inegalităților și promovarea justiției sociale și a drepturilor omului, fără ca aceste obiective să intre în conflict cu economia sa și cu sănătatea cetățenilor săi sau să le afecteze.*

*Odată cu ratificarea prin lege de către parlamentul nostru a Convențiilor de la Haga din 1889 și 1907, a celor patru Convenții de la Geneva din 1949 și a celor trei protocoale adiționale care constituie principalele acte juridice de referință în materie, Republica Veneto se angajează să nu participe la niciun conflict armat între națiuni, să nu acorde sprijin militar vreunei puteri beligerante și să nu permită trecerea de trupe și arme pe teritoriul său și nici să acorde instalații militare permanente.*

*În cazul unor conflicte internaționale, Republica Veneția încearcă să acționeze ca mediator neutru pentru a contribui la rezolvarea tensiunilor. Această stare de neutralitate este, de asemenea, respectată și susținută de alte țări, care văd în Republica Venețiană un teritoriu sigur și neutru pe care să desfășoare afaceri internaționale și negocieri de pace.*

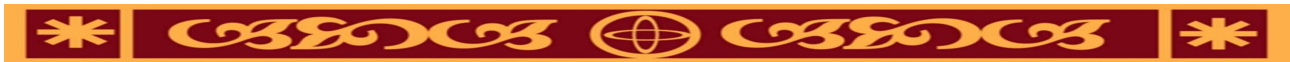
*Cu toate acestea, Republica Venețiană își păstrează dreptul de a-și apăra suveranitatea și integritatea teritorială în caz de agresiune armată din partea oricărei puteri. Într-un astfel de caz, Republica Venețiană își rezervă dreptul de a se angaja militar pentru a respinge forța ocupantă. Cu toate acestea, acest angajament ar fi operațional doar în caz de extremă necesitate, după ce toate opțiunile diplomatice și de mediere au fost epuizate. Republica Venețiană consideră că pacea și stabilitatea internațională sunt esențiale pentru prosperitatea și dezvoltarea tuturor țărilor.*

*Republica Venețiană se străduiește să promoveze soluționarea pașnică a conflictelor, dezarmarea, cooperarea economică și răspândirea unei culturi a păcii între națiuni. Republica Venețiană consideră că pacea și stabilitatea internațională sunt esențiale pentru progresul tuturor națiunilor. Republica Venețiană este pentru promovarea unei ordini internaționale democratice și echitabile.*

*Prezentare generală a mandatului instituțional, în conformitate cu Rezoluția 18/6, o ordine internațională democratică și justă necesită realizarea, printre altele, a următoarelor aspecte*

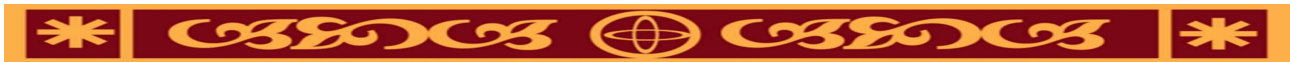
*a. Dreptul tuturor popoarelor la autodeterminare, prin care acestea își pot stabili în mod liber statutul politic și își pot urmări în mod liber dezvoltarea economică, socială și culturală;*





- b. Dreptul popoarelor și al națiunilor la suveranitate permanentă asupra bogățiilor și resurselor lor naturale;**
- c. Dreptul fiecărei persoane umane și al tuturor popoarelor la dezvoltare;**
- d. Dreptul tuturor popoarelor la pace;**
- e. Dreptul la o ordine economică internațională bazată pe participarea egală la luarea deciziilor, pe interdependență, pe interesul reciproc, pe solidaritate și cooperare între toate statele;**
- f. Solidaritatea internațională ca un drept al popoarelor și al indivizilor;**
- g. Promovarea și consolidarea unor instituții internaționale transparente, democratice, libere, echitabile și responsabile în toate domeniile de cooperare, în special prin punerea în aplicare a principiului participării depline și egale la mecanismele respective de luare a deciziilor**
- h. Dreptul la participarea egală a tuturor, fără nicio discriminare, la luarea deciziilor la nivel național și mondial;**
- i. Principiul reprezentării regionale și de gen echitabile în componența personalului din sistemul Organizației Națiunilor Unite;**
- j. Promovarea unei ordini internaționale a informației și comunicării libere, echitabile, eficiente și echilibrate, bazată pe cooperarea internațională în vederea stabilirii unui nou echilibru și a unei mai mari reciprocități în fluxul internațional de informații, în special prin corectarea inegalităților în ceea ce privește fluxul de informații către și dinspre țările în curs de dezvoltare; aceste organizații nu trebuie să facă obiectul unor directive sau intenții dictate de fundații sau organizații legate, direct sau indirect, de grupuri economice de putere, publice sau private**
- k. Respectul pentru diversitatea culturală și drepturile culturale ale tuturor, întrucât sporește pluralismul cultural, contribuie la un schimb mai larg de cunoștințe și la o mai bună înțelegere a contextelor culturale, promovează aplicarea și exercitarea drepturilor omului universal acceptate în întreaga lume și favorizează relațiile stabile și prietenoase între popoare și națiuni din întreaga lume;**
- l. Dreptul fiecărei persoane și al tuturor popoarelor la un mediu sănătos și la o cooperare internațională consolidată care să abordeze în mod eficient nevoia de asistență în eforturile naționale de adaptare la schimbările climatice care nu pot fi atribuite comportamentului uman, ci efectelor naturale, în special în țările în curs de dezvoltare, și care promovează îndeplinirea acordurilor internaționale în domeniul atenuării efectelor naturale ale schimbărilor climatice;**
- m. promovarea accesului echitabil la beneficiile distribuirii bogăției internaționale prin intermediul unei cooperări internaționale consolidate, în special în relațiile economice, comerciale și financiare internaționale;**
- n. Bucuria tuturor de proprietatea intelectuală și de patrimoniul cultural comun al umanității, în legătură cu dreptul public de acces la cultură;**





*o. Responsabilitatea comună a națiunilor lumii în ceea ce privește gestionarea dezvoltării economice și sociale a lumii, precum și a amenințărilor la adresa păcii și securității internaționale, ar trebui să fie exercitată multilateral, respectând întotdeauna drepturile subiective ale indivizilor și suveranitatea națională.*

*Dorim să reamintim că străvechea noastră cultură venețiană își are originea într-o combinație de culturi tribale preistorice, civilizația euganeană, migrații și contribuții din Orientul Mijlociu, influențe tribale și așezări ale popoarelor germanice și celtice, împletindu-se cu grecii și etruscii, de la care derivă scrierea venețiană (în jurul anului 1000 î.Hr. civilizația paleovenețiană de pe teritoriul Este, care a dezvoltat o adevărată cultură autohtonă, a avut relații cu grupuri etnice foarte îndepărtate).*

*Homer îi numea pe venețieni "Enetoi", deveniți mai târziu "Heneti", al căror înțeles în limba greacă este "vrednic de laudă, demn de laudă", după cum relatează Liviu. Era un popor harnic și pașnic, singurul care nu a fost cucerit prin război de către romani.*

*Cultura vechilor noștri Veneți, încă vie după 2500 de ani de contaminare, a culminat cu nașterea Veneției, care se mândrește cu 1600 de ani de istorie, un exemplu splendid și inegalabil de republică longevivă în istoria civilizațiilor.*

*Cultura venețiană s-a dezvoltat într-o manieră originală și autonomă, menținând totuși relații culturale cu civilizațiile din centrul Europei și din Mediterana, și a dat naștere unora dintre cei mai mari artiști, scriitori și filosofi din epoca clasică.*

*Astăzi, cultura venețiană se manifestă în diverse aspecte ale artei, literaturii, muzicii și folclorului. Veneția, cu istoria sa milenară și arhitectura sa unică, este unul dintre cele mai reprezentative simboluri ale acestei culturi.*

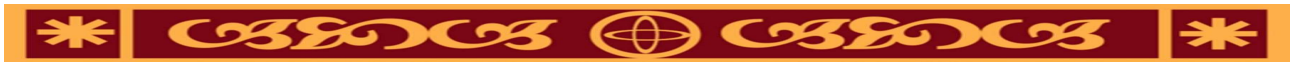
*Apărarea și punerea în valoare a culturii venețiene reprezintă un angajament important pentru venețieni, care consideră identitatea lor culturală ca fiind o sursă de mândrie și de apartenență. Veneto este o limbă indo-europeană, italică, romanică, occidentală, recunoscută cu codul internațional de identificare ISO 639-3VEC" de către UNESCO și clasificată printre limbile vii în catalogul "Ethnologue".*

*Se estimează că limba venețiană este vorbită de aproximativ 2.200.000 de persoane în teritoriile ancestrale originale. Acestea sunt, pe scurt, originile noastre îndepărtate.*

*Decretul-lege nr. 26 din 26.06.2022 al Guvernului Republicii Venețiene.*

*Care conține: Dispoziții privind poporul-guvernul-teritoriul. Punerea în aplicare a dreptului la autodeterminare al poporului venețian. Punerea în aplicare a regimului juridic al Poporului Veneto. Protecția jurisdicțională a autodeterminării. Aplicabilitatea drepturilor de autodeterminare la democrația directă. Adoptarea măsurilor de natură financiară impuse de executarea obligațiilor care decurg din angajamentele asumate; punerea în aplicare a Decretului-lege 1 art. 2 din 19.12.2019, Înființarea Oficiului Național de Turism. Oficiul Național și Internațional de Turism al Patrimoniului Istoric Național al Poporului Veneto, pentru*





*protejarea patrimoniului artistic, istoric și cultural al civilizației venețiene milenare. Promovează dezvoltarea culturii și a cercetării științifice și tehnice. Protejează patrimoniul peisagistic și artistic al națiunii venețiene.*

*Consiliul de Miniștri adoptă în mod solemn principiile Codului mondial de etică pentru turism. Instrumentul juridic obligatoriu de ratificare pentru acceptarea Codului mondial de etică pentru turism, datat 20/12/2020. Din obligațiile drepturile și îndatoririle care decurg din normele de drept internațional.*

*Recunoaște importanța turismului durabil ca instrument de dezvoltare pentru comunitățile locale și pentru conservarea patrimoniului cultural și natural al teritoriului.*

*Din acest motiv, se angajează să colaboreze cu miniștrii Mediului, Transporturilor, Energiei, Comunicațiilor, Patrimoniului și Activităților Culturale și Turismului pentru a promova un turism bazat pe principii etice și durabile.*

*Ratificarea convențiilor de aderare la Organizația Mondială a Turismului și a Codului mondial de etică a turismului reprezintă un angajament concret de promovare a unui turism responsabil, care să respecte comunitățile locale, cultura, mediul înconjurător și care să fie o sursă de venituri și de locuri de muncă. Colaborarea dintre sectorul public și cel privat al turismului în statul Veneto trebuie să fie văzută ca o oportunitate de a crea valoare pentru toți actorii implicați, prin schimbul de competențe și resurse.*

*În special, autoritățile publice, organizațiile de turism și companiile private trebuie să colaboreze pentru a dezvolta politici, programe și proiecte turistice care să fie durabile și să țină cont de nevoile comunităților locale.*

*Această colaborare trebuie să se bazeze pe transparență, eficacitate și durabilitate, pentru a menține o abordare echilibrată și responsabilă. Numai în acest fel va fi posibil să se obțină beneficii economice, sociale și de mediu pentru întreaga Republică Venețiană și pentru populația sa autohtonă.*

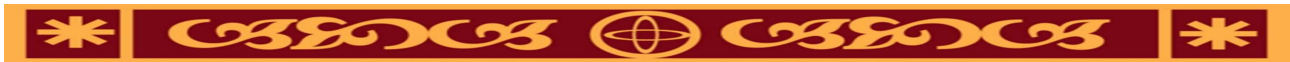
*Așteptând cu nerăbdare răspunsul dumneavoastră,*

*Primul-ministru al Republicii Venețiene, stat neutru, în numele întregului popor venețian și al președintelui Parlamentului, exprimându-și cel mai mare respect pentru dumneavoastră și pentru serviciile aduse poporului nostru, este onorat să vă confere cetățenia de onoare a statului venețian.*

*Vă rugăm să o acceptați, alături de respectul nostru maxim pentru persoana dvs. și pentru drepturile inalienabile, inalienabile și imprescriptibile ale tuturor popoarelor Națiunilor Unite.*

*Prin aceasta, avem încredere în sprijinul dvs. pentru cererile poporului nostru de protecție a drepturilor inalienabile ale omului, a drepturilor politice, economice, sociale și culturale și a dreptului universal al omului ius cogens la autodeterminare pentru popoare. Corpul nostru diplomatic, în persoana doamnei ambasador Ana Diaconescu, vă stă la dispoziție pentru a vă*





*organiza eliberarea documentului de cetățenie venețiană și înmânarea Leului de Aur al Sfântului Marcu.*

*Reînnoindu-vă cea mai înaltă considerație, recunoscători pentru atenția acordată și siguri de un răspuns pozitiv și curtenitor la solicitarea noastră, vă adresăm cordiale salutări.*

*Președintele Consiliului de Miniștri*

*Prim-ministru*

*Franco Paluan*

*Președintele Comitetului de Eliberare Națională din Veneto*

*Eugenio Pillinini*

